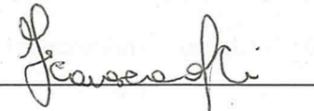
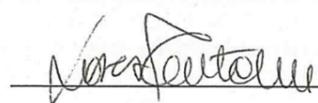


L'Estensore
(Dott.ssa Francesca Nespoli)



La Segreteria di Coordinamento
(Dott.ssa Lores Tontodimamma)



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 300

DEL 15/09/2017

CENTRO OPERATIVO REGIONALE

FUNZIONE: SEGRETERIA DI COORDINAMENTO

OGGETTO: Sisma Centro Italia 2016/2017. Ripartizione del fondo risorse finanziarie di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

IL COORDINATORE

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 30.08.2016, con oggetto "Emergenza sisma che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 – Adempimenti conseguenziali", stabilisce al comma 2 "di istituire, in conformità a quanto stabilito nella riunione di insediamento della Dicomac, il Centro Operativo regionale (COR) presso la Sala Operativa della protezione Civile della Regione Abruzzo articolato in funzioni di supporto. Coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile e composto dal personale regionale, delle Prefetture, degli EE.LL. e delle strutture operative regionali coinvolti nell'evento sismico";

VISTI

- la Determinazione Direttoriale n. 99/DPC del 30.08.2016 con oggetto: "Emergenza Sisma che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 – composizione e funzionamento del Centro Operativo Regionale in attuazione della D.G.R. n. 555 del 30.08.2016, struttura deputata alla gestione della contabilità speciale aperta ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26.01.2017, n. 23 recante "Emergenza sisma che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto – Nuovo Coordinatore e vice coordinatori" con la quale viene nominato il dott. Antonio Iovino, dirigente del servizio Programmazione delle attività di PC, Coordinatore del COR;
- il Decreto COR n. 40 del 23.02.2017 con oggetto: "Emergenza Sisma che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 - Composizione e funzionamento del COR in attuazione della D.G.R. n. 23 del 26 gennaio 2017";
- il Decreto del 10.04.2017 n. 91 recante: "Emergenza sisma che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 – Composizione e funzionamento del COR a seguito della cessazione delle attività della DiComaC e istituzione della Struttura di Missione di cui all'OCDPC n. 444 del 04.04.2017 e al decreto CDPC repertorio n. 1290 del 5 aprile 2017".

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, avente per titolo "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016;

PRESO ATTO altresì che il comma 7 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile individua le regioni interessate dagli eventi sismici quali soggetti responsabili per l'attuazione delle misure relative alla raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie, anche avvalendosi dei comuni;

VISTO l'art. 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394 del 19 settembre 2016 che individua la Regione quale soggetto attuatore per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;

VISTO l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 399 del 10 ottobre 2016 che individua la Regione quale soggetto attuatore per la realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori (M.A.P.R.E.) da destinare ai conduttori di allevamenti zootecnici la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia

stata sgomberata in esecuzione dei provvedimenti delle competenti autorità in conseguenza degli eventi sismici 2016 e sia stata dichiarata inagibile con esito di tipo B, C, E o F;

VISTE le ordinanze emesse dal Capo Dipartimento della Protezione Civile a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza per il sisma Centro Italia e le relative disposizioni derogative al codice dei contratti;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché ha esteso gli effetti agli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;

RICHIAMATA la legge 3/08/2017, n. 123 nella quale al comma 2 dell'art. 16-sexies. (Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile), è previsto "2. In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è prorogata fino al 28 febbraio 2018."

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.7 del 20.06.2017 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, commi 2 e 2bis del D.L. n.8 del 9.02.2017 convertito in legge 7.04.2017, n. 45 (BURAT Speciale n.73 del 21.06.2017), ha approvato il Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di prima emergenza e ricostruzione incaricando il Centro Operativo regionale di Protezione Civile all'attuazione delle disposizioni previste dal Piano ivi compresa la bonifica integrale del sito di Rigopiano;

VISTO l'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Incentivi per funzioni tecniche";

ATTESO che il COR deve provvedere all'attuazione di quanto disposto dalla OCDPC n. 394 del 19 settembre 2016, dalla OCDPC n. 391 del 1 settembre 2016 e dalla OCDPC n. 399 del 10 ottobre 2016 e pertanto si rende necessaria la nomina di figure tecniche ed amministrative (responsabili dei procedimenti, direttori di lavori e di esecuzione dei contratti, coordinatori della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatori, e relativi collaboratori) ai quali, ai sensi del richiamato art. 113 del D.Lgs. 50/2016, è possibile riconoscere un incentivo;

RILEVATO che la Regione Abruzzo ha predisposto una proposta di "Regolamento per la ripartizione del fondo risorse finanziarie" di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e che lo stesso è in corso di esame da parte della delegazione parte pubblica e organizzazioni sindacali della stessa regione;

RITENUTO di doversi avvalere delle indicazioni contenute nella proposta di Regolamento in quanto coerente con quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO altresì che per la ripartizione dell'incentivo si è ritenuto di dover stabilire le percentuali massime entro le quali i RUP dei singoli procedimenti dovranno, di concerto con i responsabili di funzione, individuare la percentuale da applicare alle figure professionali;

DECRETA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate, quanto segue:

1. **di adottare**, per le attività tecniche gestite dal COR, la seguente disciplina di ripartizione del fondo risorse finanziarie di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.:

Attività / Soggetto		Percentuale massima incentivo
1. Programmazione, verifica e procedure di affidamento		
1a	Programmazione della spesa	2%
1b	Verifica preventiva dei progetti	3%
1c	Predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici	6%
1d	Responsabile Unico del Procedimento	12%
1e	Collaboratori nelle suindicate attività	7%
2. Esecuzione e collaudo		
2a	Direzione dei lavori, ovvero direttore dell'esecuzione e collaboratori alla D.L. (Direttori Operativi e/o Direttori Tecnici)	33%
2b	Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione	8%
2c	Collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità e collaudo statico (ove necessario)	8%
2d	Responsabile unico del procedimento	12%
2e	Collaboratori nelle suindicate attività	9%
TOTALE:		100%

2. **di demandare** ai RUP dei singoli procedimenti di nominare, qualora non individuati, di concerto con il Coordinatore del COR ed i Responsabili di Funzione, le figure professionali necessarie a ricoprire i ruoli previsti dalla normativa sui contratti pubblici (direttori dei lavori e di esecuzione dei contratti, coordinatori della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatori, collaboratori etc) e di proporre, in considerazione dei valori massimi percentuali previsti al precedente punto, la ripartizione effettiva, per i singoli procedimenti, dell'incentivo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
3. **di dare atto** che le risorse finanziarie per l'incentivo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. per le attività del COR graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6021 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

IL COORDINATORE DEL COR ABRUZZO
(Dott. Antonio IOVINO)